



Determinazione n. 665 del 01/06/2017

OGGETTO: VARIAZIONE DI TITOLARITA' DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI RILASCIATA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 29 – NONIES E 213 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M. E DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1547 DEL 5 OTTOBRE 2009, ALLA DITTA SAMECO S.R.L. DI TAVULLIA (PU) A FAVORE DELLA DITTA ECO ERIDANIA S.P.A. DI ARENZANO (GE)

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AMMINISTRATIVO - AMBIENTE - TRASPORTO PRIVATO
PACCHIAROTTI ANDREA**

VISTO

- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 (Norme in materia ambientale) e sue successive modifiche ed integrazioni, tra le quali, il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n.4;
- La Delibera della Giunta Regionale della Regione Marche n. 639 del 03/04/2002 “Leggi Regionali n. 38/1998, n. 45/1998, n. 13/1999, n. 10/1999 - Conferimento delle funzioni amministrative agli enti locali e trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, organizzative e strumentali correlate.”;
- Il Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n. 205 “Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

- La Legge Regionale n° 24 del 12 ottobre 2009 “Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati” e, nella fattispecie, l’articolo 3 (Funzioni delle Province), della medesima legge;
- La Deliberazione di Giunta Provinciale n. 417 del 20.11.2009, ad oggetto “Competenze amministrative in materia di autorizzazioni ambientali (A.I.A.) ed applicazione delle fasi istruttorie. Decreto Regionale 12 giugno 2007, n. 6. Legge Regionale 24 dicembre 2007, n. 37”, che affida all’Ufficio 4.3.3.1 dell’Ente, le funzioni in materia di A.I.A., secondo le prescrizioni di cui al Decreto Legislativo n° 59 del 18.02.2005 ed al trasferimento delle competenze disposto con le Leggi Regionali 12.06.2007, n. 6 e 24.12.2008, n. 37 approvando nel contempo i documenti per l’istruttoria e la domanda A.I.A.;
- La Delibera di Giunta Regionale Marche n° 1547 del 5 ottobre 2009, avente ad oggetto “Adeguamento ed integrazioni delle tariffe ai sensi dell’articolo 9, comma 4, del Decreto Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 aprile 2008 – modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 (oggi Titolo III – bis (Autorizzazione Integrata Ambientale), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152)”;
- l’Allegato I alla suddetta Delibera Regionale n° 1547/2009 - (Punto 1.2), il quale esplica i concetti di modifica sostanziale e non sostanziale per gli impianti dotati di A.I.A , contemplando, tra le modifiche non sostanziali, quelle che necessitano di aggiornamento dell’autorizzazione, tramite revisione del provvedimento autorizzativo AIA da parte dell’Autorità competente;
- l’articolo 29 – nonies (Modifica degli impianti o variazione del gestore) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il quale, al comma 1, enuncia che: *“il gestore comunica all’autorità competente le modifiche progettate dell’impianto, come definite dall’articolo 5, comma 1, lettera l). L’autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l’autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera 1 – bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del*

presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate”;

VISTA l'istanza ricevuta in data 24/04/2017 della Ditta Eco Eridania S.p.A. di Arenzano (GE) ed acquisita agli atti con prot. 14584 del 27/04/2017 ad oggetto “invio documentazione inerente la voltura autorizzazione da Sameco srl a Eco Eridania Spa – Tavullia e Montelabbate”.

VISTA E CONDIVISA l'allegata relazione prot. 15925 del 09/05/2017 a firma del responsabile del procedimento contenente l'esito dell'istruttoria dalla quale risultano sussistenti i presupposti per accogliere l'istanza di cui sopra e adottare quindi l'autorizzazione;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento Dott. Massimo Baronciani e il titolare della P.O. 3.4 “Tutela e Risanamento delle acque, Gestione e Prevenzione dei rifiuti, Risparmio energetico e Fonti rinnovabili” Dott. Giulio Boccioletti, cui fa capo l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria non si trovano, così come dagli stessi dichiarato nella relazione istruttoria sopra riportata, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti dei destinatari del presente atto, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 241/1990 e dall'art. 7 del Codice di comportamento aziendale.

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

- la Legge Regionale 3 aprile 2015, n. 13 “*Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalla Province*”;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*”, ed in particolare:

➤ l'articolo 107 concernente “*Funzioni e le responsabilità della dirigenza*”;

- l'articolo 147 bis, comma 1 concernente, nella fase preventiva di formazione dell'atto, il "Controllo di regolarità amministrativa e contabile";
- lo Statuto dell'Ente, ed in particolare l'art. 33 "*Funzioni e responsabilità dirigenziali*";
 - il *Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi*, approvato con deliberazione G.P. n. 236 del 19/12/2013, ed in particolare l'art. 50 concernente le "Funzioni e competenze dei dirigenti";
 - la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7/12/2012, n. 213, espresso dal Titolare della P.O. 3.4 "Tutela e Risanamento delle acque, Gestione e Prevenzione dei rifiuti, Risparmio energetico e Fonti rinnovabili" Dott. Giulio Boccioletti.

DATO ATTO che dal presente provvedimento non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile preventivo ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del Decreto legislativo n. 267/2000.

DATO ATTO ALTRESI' che il sottoscritto non si trova, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento aziendale, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti dei destinatari del presente atto.

RITENUTO di dover disporre, sulla base delle motivazioni di cui alla relazione istruttoria riportata in narrativa, l'atto di che trattasi poiché adempimento spettante al sottoscritto.

DETERMINA

1. Di accogliere l'istanza di cui in premessa, rilasciando alla Ditta:

Ragione Sociale: **Eco Eridania S.p.A.**

P.IVA/CF/Reg.Imprese PU: **03033240106**

Sede legale e amministrativa: **Via Pian Masino comune di Arenzano (GE)**

Sede impianto: **Via Pantanelli comune di Montelabbate (PU)**

La voltura dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, inizialmente rilasciata, ai sensi dell'art. 213 del D.lgs. 152/2006, alla Ditta Sameco S.r.L. di Tavullia (PU);

2. di stabilire che il presente atto si connette:

- alla precedente Determinazione Dirigenziale n° 1717 del 10 luglio 2012 n. avente ad oggetto: "DITTA SAMECO S.R.L. VIA PANTANELLI, MONTELABBATE (PU) – DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152 ARTICOLI 29-TER E 213 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE";
- alla Determinazione n. 2810 del 29/11/2012 avente ad oggetto: "Ditta Sameco s.r.l. di Tavullia (PU). Autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi e pericolosi - artt 29 nonies e 29 ter del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i. e della Deliberazione di Giunta Regionale Marche n. 1547 del 05.10.2009";
- alla Determinazione Dirigenziale n° 1607 dell'8 agosto 2013 avente ad oggetto: "*Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, Parte II, Titolo III bis – articolo 29 nonies – Autorizzazione alla realizzazione di modifica non sostanziale – ditta Sameco S.r.L. di Tavullia (PU) – sede legale ed amministrativa: Via Pirano, 10/g Tavullia (PU) – sede impianto: via Pantanelli, 29-31-33-37-39 Montelabbate (PU) – impianto adibito al recupero ed allo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi*";

3. di stabilire che, per quanto sopra, rimane fatto salvo quanto ulteriormente prescritto dalla Determinazione Dirigenziale n° 1717 del 10 luglio 2012;

4. di precisare:

- che il gestore è tenuto a comunicare per iscritto alla Provincia ogni modifica di ragione sociale, partita IVA, sede legale, legale rappresentate pro - tempore, gestore pro - tempore, al fine di consentire l'adeguato e tempestivo aggiornamento della propria posizione amministrativa in relazione al presente atto;
- che il mancato rispetto di quanto altro prescritto con il presente atto ed eventuali successivi aggiornamenti, modifiche ed integrazioni, comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dagli articoli 29 - quattordices (Sanzioni) di cui al Titolo III bis, Parte II, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché l'espletamento dei conseguenti doveri d'ufficio nei confronti della Autorità Giudiziaria:
 - a) fatti salvi ed impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi;
 - b) in osservanza di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati nel presente atto;

5. di considerare che sono fatti salvi specifici e motivati provvedimenti restrittivi o integrativi da parte delle Autorità Sanitarie competenti per quanto riguarda la protezione della Salute Pubblica;

6. di rappresentare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della Legge 241/1990 e s.m.i., che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al Decreto Legislativo n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni dal ricevimento del provvedimento, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed ecc esso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì entro centoventi giorni, dal ricevimento, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

Il Dirigente
PACCHIAROTTI ANDREA
sottoscritto con firma digitale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: VARIAZIONE DI TITOLARITA' DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI RILASCIATA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 29 – NONIES E 213 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M. E DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 1547 DEL 5 OTTOBRE 2009, ALLA DITTA SAMECO S.R.L. DI TAVULLIA (PU) A FAVORE DELLA DITTA ECO ERIDANIA S.P.A. DI ARENZANO (GE)

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 949 / 2017

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 25/05/2017

Il titolare della P.O. 3.4
Dott. Giulio Boccioletti

sottoscritto con firma elettronica

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___/___/___
Firma _____

TIMBRO

--